



**DIABETE e PRE-DIABETE , QUALI
SFIDE PER IL LABORATORIO E LA SOCIETA'
Hotel Principi di Piemonte
Torino, 6 – 7 Dicembre 2013**

Il Diabete è la quarta causa di morte nei paesi ad alto reddito e vi è una sostanziale evidenza che sia epidemico in molti paesi in rapido sviluppo economico e di nuova industrializzazione. I dati della International Diabetes Federation aggiornati al 2012 calcolano in un'età compresa tra 20 e 79 anni, a livello mondiale, circa 281 milioni di soggetti con IGT (alterata tolleranza al glucosio), e stimano che nel 2030 questa cifra salirà a 398 milioni per una totale, includendo i diabetici conclamati, di circa un miliardo di soggetti, nel mondo, che per quella data saranno portatori di una forma più o meno grave di disordine del metabolismo del glucosio.

Si definisce pre-diabete uno stato intermedio fra il diabete tipo 2 e la normale tolleranza al glucosio ovvero con valori glicemici a digiuno compresi tra 100 e 125 mg/dl definita come “alterata glicemia a digiuno” (Impaired fasting glucose o IFG) e/o con valori di risposta al carico orale di glucosio, a 2 ore, compresi tra 140 e 199 mg/dl definita come “alterata tolleranza al glucosio” (Impaired glucose tolerance o IGT) e/o con valori di HbA_{1c} tra 39 e 47 mmol/mol o 5,7 e 6,4%.

Il pre-diabete più che una categoria clinica autonoma deve essere considerato come uno stato convenzionale della storia naturale del diabete che ne lascia prevedere una possibile futura comparsa.

E' quindi evidente l'urgente necessità di un intervento mirato ad arginare la diffusione epidemica del diabete, prevenendone l'insorgenza a partire dalle sue fasi più precoci e cioè dal pre-diabete.

La sanità, oggi più che mai, è in cerca di valide soluzioni che sappiano far coincidere una migliore qualità della vita dei cittadini con una riduzione della spesa dedicata alla stessa.

La necessità di un approccio olistico per l'individuazione di linee di condotta condivise, non è sempre stata supportata dalla possibilità che tutti gli attori, (professionisti di laboratorio, diabetologi, persone con diabete, amministratori della sanità..) dibattano allo stesso tavolo.

Questo convegno nasce da queste premesse e il suo obiettivo è stimolare un dibattito che evidenzi le opportunità e le scelte che la ricerca scientifica mette a disposizione e l'impatto di tali scelte sulla società e sugli individui.

PROGRAMMA 1ª Giornata CONVEGNO TOSOH BIOSCIENCE

Torino, 6 DICEMBRE 2013

Ore 13.30 Inizio Lavori con Benvenuto e Saluto Autorità

***Moderatore:* E. Ghigo**

**14.30—14.50 P. Cavallo Perin
Sindrome metabolica e diabete**

**14.55—15.15 M. Ferrari
Genetica del diabete di tipo 2**

**15.20—15.40 G. Banfi
Esercizio fisico e diabete**

**15.45—16.30 A. Mosca
Emoglobina glicata e gap di glicazione nella diagnostica del diabete**

16.30—17.00 Intervallo

***Moderatore:* A. Mosca**

**17.05—17.25 A. Maggio
Identificazione del portatore sano di Emoglobinopatia oggi**

**17.30—17.50 C. Zuppi
Traguardi analitici nella gestione delle persone con diabete**

**17.55—18.15 M. Angius
Prestazioni di laboratorio e connettività**

**18.20—18.40 R.M. Dorizzi
Modalità prescrittive della HbA1c: l'esperienza dell'Area Vasta Romagna.**

PROGRAMMA 2ª Giornata CONVEGNO TOSOH BIOSCIENCE

Torino, 7 DICEMBRE 2013

Ore 8.45 **Inizio Lavori**

Moderatori: ***L. Azzariti, A. Mosca***

9.00—9.45 **A. Lapolla**
Diabete e pre-diabete: attualità e prospettive nel SSN

9.45—10.00 **Intervallo**

10.00—10.15 **L. Azzariti**
Diabete e pre-diabete, quali sfide per il laboratorio e la società
Introduzione e presentazione dei partecipanti alla Tavola Rotonda
e dei discussant

10.15—12.45 **Tavola Rotonda**
M. Boemi
F. Ceriotti
F. Cerutti
C.B. Giorda
G. Grassi
E. Labaguer
G. Monchiero
F. Tomasi
C.A. Zaccagna
Discussant: Rappresentanti delle Professioni Sanitarie e delle
Società Scientifiche.

13.00 **Conclusioni e Chiusura Lavori**

MODERATORI e RELATORI

- ANGIUS M. Direttore Struttura Complessa Laboratorio Analisi -
A.O. Brotzu di Cagliari
- AZZARITI L. Medico e Condutrice TV
- BANFI G. Direttore Generale Fondazione Centro San Raffaele, Milano
Università di Milano, Biochimica Clinica
- BOEMI M. Direttore Unità Complessa di Malattie Metaboliche e
Diabetologia, IRCCS - INRCA di Ancona
- CAVALLO PERIN P. Professore Ordinario di Medicina Interna - Dipartimento
Scienze Mediche - Università di Torino
- CERIOTTI F. Vice Direttore Medico - Diagnostica e Ricerca San Raffaele, Milano
- CERUTTI F. Direttore SSVD Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale
Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica - Ospedale Infantile
Regina Margherita - A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino
- DORIZZI R.M. Direttore U.O. CORELAB Laboratorio Unico della Romagna
Direttore del Programma di Patologia Clinica, AVR
- FERRARI M. Direttore Laboratorio Biologia Molecolare Clinica e Citogenetica
LABORAF - Università Vita-Salute San Raffaele, Milano
- GHIGO E. Direttore Scuola di Medicina, Università di Torino
- GIORDA C.B. Direttore Struttura Complessa di Malattie Metaboliche e
Diabetologia, ASL Torino 5
- GRASSI G. Dirigente medico presso Endocrinologia, Diabetologia e
Metabolismo - A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino
- LABAGUER E. Presidente sosdiabete Asti e Coordinatore FAND Reg. Piemonte,
Consigliere FAND Associazione Nazionale Diabetici
- LAPOLLA A. Professore Associato di Endocrinologia, Dipartimento di
Medicina (Cattedra Malattie del Metabolismo)
- Università degli Studi di Padova
- MAGGIO A. Direttore U.O.C. Ematologia II - P.O. V. Cervello di Palermo
- MONCHIERO G. Past President, Federazione Italiana Az. Sanitarie e Ospedaliere
- MOSCA A. Professore di Biochimica Clinica e di Biologia Molecolare e
Clinica - Università degli Studi di Milano
- PLEBANI M. Professore Ordinario di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare
Clinica, Dipartimento Medicina-DIMED Direttore Dipartimento
Medicina di Laboratorio Az. Ospedaliera - Università degli
Studi di Padova
- TOMASI F. Professore a contratto, Università degli Studi di Ferrara
- ZACCAGNA C.A. Medico di Base e Specialista in Anestesiologia e Rianimazione,
Atelier Medico di Moncalieri
- ZUPPI C. Professore Ordinario di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare
Clinica - Facoltà di Medicina - Università Cattolica di Roma